

Prot.S.264.2018

**A TUTTI I RELIGIOSI DELL'ORDINE
ALLA FRATERNITA' DELLE SCUOLE PIE
ALLE COMUNITA' CRISTIANE SCOLOPICHE**

Cari fratelli e care sorelle

Come sapete il 26 settembre, nell'insieme delle Scuole Pie, celebriamo una Giornata di Preghiera per i giovani che si stanno preparando a vivere la loro vocazione scolopica. La Congregazione Generale ha istituito questa Giornata di Preghiera nel 2012, Anno Vocazionale Scolopico, nel decimo anniversario del naufragio della motonave "Le Joola", dove persero la vita cinque giovani pre-novizi senegalesi.

Da allora, il 26 settembre è per noi la giornata di preghiera per i giovani scolopi, motivo per cui inviamo l'elenco completo con i loro nomi e la fase di formazione in cui si trovano. Vi invitiamo a pregare per loro, con la fiducia posta in Dio, chiedendo al Signore che "Colui che ha iniziato in voi quest'opera buona, la porti a compimento" (Fil 1,6).

Tutti conoscete coloro che sono più vicini a voi, ma non l'immensa maggioranza delle persone che fanno parte dell'elenco, pur sapendo molte cose di loro. Sapete che hanno un cuore generoso, che amano il Calasanzio, che vogliono dare la vita per i bambini e per i giovani, soprattutto per i più bisognosi, che hanno il coraggio di lasciare tutto per seguire i passi di Gesù, che Dio ha posto in loro il suo sguardo e li ha chiamati a costruire le Scuole Pie, nella vita religiosa... tante cose! Cose che sono più che sufficienti per pregare per loro, con l'animo riconoscente a Dio per il dono della vocazione scolopica.

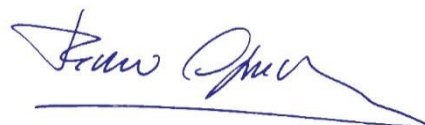
Desidero mandarvi di nuovo la "Preghiera per i giovani scolopi" che abbiamo recitato durante l'Anno Vocazionale Scolopico. E' bene recitarla chiedendo al Signore per tutti i giovani scolopi e per ciascuno di essi. Grazie per pregare per loro. Non c'è nulla di più valido della preghiera. E non c'è nulla che indichi maggiormente l'amore che abbiamo per una persona se non quello di metterla nelle mani di Dio.

Ricevete un abbraccio fraterno, con i miei migliori auguri per voi, le vostre famiglie e comunità.

Che Dio vi benedica.



P. Francesc Mulet Sch. P.
Segretario Generale



P. Pedro Aguado Sch. P.
Padre Generale

Roma, 26 settembre 2018, Giornata di Preghiera per i Giovani Scolopi in Formazione Iniziale.



PREGHIERA PER I GIOVANI SCOLOPI

“Dio Padre, oggi mi rivolgo a te per ciascuno dei giovani che si stanno formando come scolopi in tutte le Demarcazioni dell’Ordine. Ti presento, uno ad uno, tutti loro. Tu sai meglio di me ciò che ciascuno vive e ciò che ciascuno necessita. Ti chiedo che a ciascuno Tu conceda ciò che sai possa essere buono per la sua crescita vocazionale, per poter essere profondamente felice nella sua vita scolopica.

Padre, rendili capaci di scoprire il tesoro della vocazione scolopica e di custodirlo come una perla preziosa, affinché ogni altra cosa diventi insignificante: concedi loro il dono di voler seguire pienamente Gesù e farne il centro della loro vita, per sempre. Concedi loro di saper custodire questo primo amore, questa motivazione per la quale hanno deciso, non senza interrogativi, di lasciare tutto per l’unica cosa veramente necessaria. Ti chiedo di concedere loro di vivere un’esperienza scolopica a tal punto autentica e piena che ogni giorno questo primo amore si fortifichi, per convertirsi nell’unico amore, crescendo nella loro vita di povertà, di castità e di obbedienza.

Signore, concedi loro il dono di custodire il loro cammino, riempiendolo di autenticità, di trasparenza, di preghiera, di coraggio e di testimonianza. Fa, Signore, che sappiano dare un nome a ciò che vivono, lavorare per comprenderlo alla luce della tua Parola, dividerlo con coloro che li accompagnano nel cammino, celebrarlo in ogni Eucaristia e metterlo nelle tue mani, sapendo che solo Tu hai la risposta; e vivere ogni giorno sapendo che essi, soprattutto, sono i responsabili del dono vocazionale ricevuto.

Aiutali, Signore, a scoprire nel Calasanzio il modello di umile pienezza proposto ad ogni scolopio; e ad imparare da lui la incondizionata dedizione ai bambini ed ai giovani, la scelta preferenziale dei poveri, il valore dell’educazione, l’amore per l’Ordine - in ciascuno dei fratelli -, la disponibilità alla missione, l’impegno per la comunità e il valore santificante della vita quotidiana. Hai dato loro ed hai dato a noi un padre straordinario. Rendi loro e noi capaci di imparare da lui.

Ti chiedo, Signore, di concedere loro il prezioso dono della fedeltà vocazionale; fedeltà che è frutto della intensità di vita, del lavoro e della condivisione comunitaria, degli strumenti che ciascuno si sforza di mettere in campo e della preghiera fiduciosa. Rendili capaci, Signore, di vivere una vita scolopica piena e di sentirsi responsabili con l’Ordine nella costruzione di orizzonti rinnovati, ricchi e possibili, di vita e di missione scolopica.

A ciascuno, Signore, concedi il dono di valorizzare la vita di ogni giorno, con i suoi affanni ed impegni. Fai scoprire loro che solo essendo fedeli nelle piccole cose, potranno esserlo anche nei momenti in cui chiedi loro qualcosa di più forte. Che sappiano valorizzare la loro comunità, i loro studi, il loro lavoro educativo e pastorale, il loro progetto di vita, la loro preghiera quotidiana, il loro pane



quotidiano, tutte le persone che fai incontrare nel loro cammino; e che imparino a riconoscere in ciascuno la tua presenza, sempre riconoscenti.

Stai vicino a ciascuno in ogni personale situazione, Signore. A chi ha dei dubbi, aiutalo a formulare bene le domande; a chi vive con sicurezza, rendilo capace di porre questa sicurezza solo in Te. A chi è appena entrato, donagli testimoni che gli mostrino che è possibile vivere, ad ogni età, quello che vogliono vivere. A chi vive il suo Noviziato, rendilo capace di innamorarsi di una vocazione che gli chiede di andare in profondità per trovare la chiave per la quale vale la pena giocare la vita. A colui che fa la professione o rinnova i suoi voti, aiutalo a capire il nome di Colui al quale si consacra e a quale Regno dona la sua vita, perché possa farlo ogni giorno. A chi prende l'ordine, concedigli di vivere il sacerdozio con lo stile con cui lo ha vissuto il Calasanzio, essendo sempre fedele al dono ricevuto e impegnato con i piccoli, con i giovani, a partire dai poveri. A ciascuno, Signore, dona ciò di cui ha bisogno, per giungere ad essere lo scolopio che Tu sogni che sia, e che i bambini e i giovani si aspettano.

Ti ringrazio, Padre, per tutti e per ciascuno di loro. E per tutti quelli che verranno, da Te chiamati, alle Scuole Pie. Rendili pienamente scolopi. E aiuta noi tutti a riuscire ad accompagnarli per continuare a costruire le Scuole Pie di San Giuseppe Calasanzio. Amen”.